

Alla c.a. del Presidente  
GAL Ernici Simbruini  
Vico nel Lazio

*gal.ernici@legalmail.it*

*oggetto: collaborazione ed eventuale incontro*

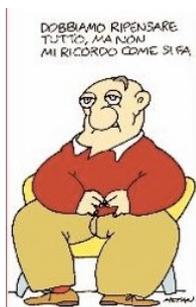
Egr. Presidente,

è con particolare attenzione ed interesse che, prendendo atto da informazioni riportate sul Vostro sito istituzionale, apprendo che i percorsi e la mission dell’Ente hanno molta attinenza anche con i temi riguardanti persone che potrebbero essere definite “fragili”, e la loro inclusione nella società.

Pur rischiando la ridondanza dell’enunciazione, riporto quanto estrapolato dal *chi siamo* del sito GAL, di nostro particolare interesse: “ ... il cui ambito tematico di intervento prevalente è lo «Sviluppo e innovazione delle filiere e dei sistemi produttivi locali», cui vengono affiancati due ambiti strettamente correlati: «Turismo sostenibile» e «Riqualficazione urbana con la creazione di servizi e spazi inclusivi per la comunità». Parte integrante della programmazione è l'attività di promozione e animazione territoriale con l'obiettivo di rafforzare l'economia locale nei settori agricoltura, artigianato, turismo, servizi e commercio, aumentare i servizi alla persona/inclusione sociale e di rendere maggiormente fruibile l'ambiente ed il territorio promuovendo interventi orientati a valorizzare gli attrattori ambientali ed il patrimonio rurale, ad attivare un sistema turistico integrato con la realizzazione di itinerari (naturalistici, archeologici, enogastronomici, culturali e religiosi) e al miglioramento dei servizi per la fruizione ambientale, naturalistica e ricreativa del territorio”.

LPH aps, infatti, fin dalle proprie origini come movimento, nel lontano 1978, si è posta come unico obiettivo prioritario quello di incidere in maniera positiva, sul territorio di riferimento, per un nuovo modello culturale, basato sul concetto che la diversità è ricchezza, per attribuire nei contesti sociali dignità, pari opportunità e inclusione piena ai cittadini/persone con disabilità, attraverso un percorso di empowerment e di partecipazione attiva alla propria autodeterminazione.

Da diverso tempo, LPH ha attivato un riferimento operativo sul territorio di Fiuggi, da dove ha iniziato a produrre riflessioni indirizzate ai vertici apicali delle Istituzioni locali nell’indurre a ripensare le progettazioni di servizi secondo una logica inclusiva e non discriminante, attraverso la coprogettazione con le associazioni di categoria, come la nostra, così come meglio auspica la normativa di riferimento (legge 18/2009: ratifica della Convenzione ONU sui diritti delle persone disabili).



## **Lega Problemi Handicappati onlus**

associazione di promozione sociale

sede legale: via Ferrarecce 121 – Caserta

sede territoriale: via Vallombrosa 4 – Fiuggi

mail: *lphcaserta@gmail.com* *lphfiuggi@gmail.com*

codice fiscale: 93008820610

ente antidiscriminazione riconosciuto con D.M. Lavoro e PP.SS. 13.3.13

UNAR – Presidenza del Consiglio dei Ministri n. 408/2023

Per questo motivo, chiedo un incontro per scambiare opinioni sulla opportunità di avviare una collaborazione nella elaborazione di idee progettuali ad hoc e buone prassi operative da applicare ai processi decisionali dell’Ente, che siano assolutamente inclusive, nonché per concordare iniziative innovative nell’accoglienza e nella vivibilità del territorio, per tutti, nessuno escluso.

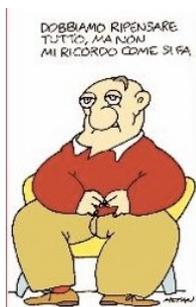
Chiedo, altresì, che la scrivente associazione possa essere annoverata stabilmente tra gli Enti che forniscono consulenza su inclusione e disabilità.

Credendo di aver fatto cosa gradita, colgo l’occasione per porgere cordiali saluti.

Fiuggi, 19 agosto, 2023

il presidente LPH  
prof. Vitaliano Ferrajolo

tel 347 0636278



**Lega Problemi Handicappati onlus**

associazione di promozione sociale

sede legale: via Ferrarecce 121 – Caserta

sede territoriale: via Vallombrosa 4 – Fiuggi

mail: [lphcaserta@gmail.com](mailto:lphcaserta@gmail.com) [lphfiuggi@gmail.com](mailto:lphfiuggi@gmail.com)

codice fiscale: 93008820610

ente antidiscriminazione riconosciuto con D.M. Lavoro e PP.SS. 13.3.13

UNAR – Presidenza del Consiglio dei Ministri n. 408/2023